

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE (DISPO) SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 11 a 2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02(ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 19 MAGGIO 2020 alle ore 14 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. N 1681 del 4 Maggio 2020 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. BERNARDINI PAOLO LUCA, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO-02 Università degli Studi dell'Insubria

Prof.. FRANCESCO GUI inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO-02 Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. DIEGO LUCCI, FULL PROF. OF HISTORY – ricoprente insegnamento equivalente settorialmente a M-STO-02 in ruolo equipollente ad Ordinario presso istituzione straniera- American University in Bulgaria, Blagoevgrad, BULGARIA.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof PAOLO LUCA BERNARDINI, svolge le funzioni di segretario il Prof. DIEGO LUCCI

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura da adottare nel **caso in cui le domande presentate non siano in numero superiore a quello dei posti disponibili.**

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, riferiti alla data del decreto di indizione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collane editoriali, encyclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, encyclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 30 maggio 2020. (non oltre **due mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, Dr. RENZO REPETTI e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del Dr. RENZO REPETTI e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento del personale docente.

La seduta è tolta alle ORE 15

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Firmato

Prof Paolo Luca Bernardini

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. RENZO REPETTI

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, Dr. RENZO REPETTI è RICERCATORE VECCHIO ORDINAMENTO A TEMPO INDETERMINATO presso il Dipartimento di SCIENZE POLITICHE, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale M-STO-02, in corso di validità alla data presente.

Per quanto riguarda la produzione scientifica OTTIMO.

Per quanto riguarda l'attività didattica OTTIMO

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica OTTIMO

Complessivamente il candidato ha alle spalle un'attività di ricerca pluridecennale, con notevoli risultati conseguiti soprattutto nell'ambito degli studi sul pensiero politico della prima età moderna, la storia sociale ligure, e numerosi altri ambiti di ricerca in cui si è distinto, per produzione scientifica originale, e per edizione di testi, con ampio dominio di fonti primarie e secondarie, e capacità di muoversi in vasti ambiti, sia geografici, sia cronologici. Tra le sue opere più recenti, e successive al 2000, segnaliamo in particolare le seguenti: *Una "revolutione senza esempio": La gloriosa rivoluzione nelle carte di Carlo Ottone, proconsole genovese (1688-1689)* (Genova, ECIG, 2012) dove la "Glorious Revolution" viene illustrata in modo molto originale e inconsueto, utilizzando le carte del residente genovese a Londra; il volume di sintesi sulla filosofia naturale e la scienza sperimentale tra Cinque e Seicento, *La scienza nuova : ermetismo e magia rinascimentale* (3 ed. riv. e ampliata, Genova, Ecig, 2006), e finalmente l'importante lavoro su diritto naturale e diritti dell'uomo sempre in età rinascimentale: *Alle origini dei diritti dell'uomo: cultura della dignità e dei diritti tra 15. e 16. Secolo* (Genova, ECIG, 2010). Vale la pena di mettere in luce che il Dr. Repetti aveva esordito con opere di storia sociale locale altrettanto notevoli, anche se di impostazione scientifica differenti, tra le quali ricordiamo il lavoro su Murta, *Una comunità ligure in età moderna: Murta in Val Polcevera* (Genova, ECIG, 1985) che si inseriva nel filone degli studi di storia locale ligure che ebbe e ha tuttora una notevole tradizione sia nell'ateneo genovese sia altrove. Dal punto di vista didattico il Dr. Repetti ha tenuto a vario titolo corsi nelle sue materie di competenza per diversi decenni presso l'Ateneo genovese. Per quanto sopra esposto si ritiene perfettamente meritevole per la valutazione in oggetto, ai fini della progressione di carriera al ruolo di professore associato, per chi ha ottenuto con maggioranza di giudizi positivi l'ASN nel settore M-STO/02. Il Dr. Repetti ha insegnato diverse discipline, ivi compresa informatica di base, sia presso il Dafist sia presso il Dispo, tenendo per affidamento per oltre un decennio l'insegnamento fondamentale di Storia Moderna. E' direttore di collana (Polis, presso la ECIG di Genova) ed autore, oltre alle monografie sopra menzionate, di numerosi saggi e articoli pubblicati in importanti riviste del settore. Egli è inoltre membro del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze Politiche della Scuola di Dottorato in Scienze Umane dell'Università di Genova.